



Cari colleghi di GF,

Per me, il 2021 segna un nuovo inizio. Noi di GF abbiamo iniziato la nostra nuova strategia 2025 già a marzo. Nel 2021 continueremo a migliorare anche la rivista Globe. Quali temi vi interessano e qual è il vostro desiderio per la rivista Globe in futuro? Svelatecelo nel sondaggio che abbiamo sviluppato per i nostri lettori. Vi ringraziamo per la vostra opinione!

“Un 2021 senza coronavirus e in salute”: questo augurio è stato espresso da molti nella rubrica 3 × 3. Tuttavia, affinché questo possa realizzarsi, dobbiamo continuare a rispettare la distanza sociale e a utilizzare maggiormente la comunicazione digitale. Se, come a me, anche a voi manca il contatto interpersonale: in questa edizione di Globe, conoscerete tanti nuovi colleghi. Sono molto più vicini di quanto pensiamo... giusto un paio di clic da noi.

Lena Koehnen
Project Manager Globe



© GF

Un giorno con



Dialogo per una soluzione

Stefanie Kölbl è responsabile del personale presso lo stabilimento GF Casting Solutions di Herzogenburg (Austria). Qui, si occupa di 572 collaboratori. L'abbiamo accompagnata durante una sua tipica giornata di lavoro.

-----> [Scoprite di più](#)

Sondaggio lettori di Globe 2021



Sondaggio lettori di Globe 2021

La vostra opinione conta: diteci cosa vi spettate in futuro da Globe. In palio, c'è un bellissimo Premio!

-----> [Vai al sondaggio](#)

HELLO!



HELLO!

Registrare l'audio per i nuovi corsi e-learning, una pausa pranzo con il cane e un "Sì, lo voglio" presso l'ufficio dello stato civile: il 13 novembre 2020 alle ore 11:45, i colleghi GF di tutto il mondo hanno immortalato il loro personale momento "HELLO".

-----> [Scoprite di più](#)

Con passione



Fuoco e fiamme

Hubert Fuxjäger è addetto specializzato alla sicurezza presso GF Casting Solutions di Altenmarkt (Austria) e comandante del servizio antincendio aziendale. Qui scoprirete come si prepara alle emergenze con il suo team e perché dopo 21 anni continua a svolgere il suo lavoro con passione.

-----> [Scoprite di più](#)

Due punti di vista



© Arthur Bondar, Sebastian Berger

Che ruolo ha l'elettromobilità per te?

Anastasia Kochina di GF Piping Systems a Mosca (Russia) ed Edward Schick di GF Machining Solutions a Losone (Svizzera) esprimono la loro opinione sull'elettromobilità e svelano come utilizzano al meglio il loro monopattino elettrico.

-----> [Scoprite di più](#)

Consigli utili



© Roberto Funke

Leggere e ascoltare chi legge

Attraverso la lettura regolare si acuisce la mente. Ma non solo: leggere per sé e per gli altri migliora anche le competenze sociali e la pace interiore. Qui scoprirete alcune utili informazioni da condividere.

-----> [Scoprite di più](#)

La mia patria



©Alarmy

La combinazione perfetta

Deepak MP vive a Bangalore, la terza città dell'India. Ci presenta la sua patria, conosciuta anche come la "Silicon Valley dell'India". Siete curiosi di conoscere Bangalore? Scoprite preziosi consigli nell'articolo.

-----> [Scoprite di più](#)

I nostri mercati



Assistenza rapida da remoto

Grazie al software SP/1 di Symmedia, è possibile individuare e risolvere le cause dei guasti alle macchine da remoto. Ciò consente alle aziende di risparmiare tempo e denaro. Insieme a GF Machining Solutions, Symmedia vuole conquistare nuovi mercati.

-----> [Scoprite di più](#)

3x3

Qual è il vostro desiderio per il 2021? La redazione ha ricevuto numerose risposte a questa e ad altre due domande dai colleghi GF di tutto il mondo. Qui ne troverete una selezione. Grazie a tutti per la partecipazione!



Hai Hoang
Sales Machining Manager presso GF Machining Solutions, Hanoi (Vietnam)

© riservato





Deepak Rogye
Commercial Assistant presso GF Piping Systems, Mumbai (India)

© riservato





Marius Trasca

Sales Logistics presso GF Casting Solutions, Pitesti (Romania)

© riservato





NG Kwan Chay

Application & Product Specialist presso GF Machining Solutions, Singapore (Singapore)

© riservato





Mona Vogt

Junior Product Manager Utility Systems presso GF Piping Systems, Sciaffusa (Svizzera)





Christian Wessman

Project Manager Automation & Systems presso GF Machining Solutions,
Vällingby (Svezia)





Nicolò Finetti

Operatore di Stampaggio presso GF Piping Systems, Busalla (Italia)

© riservato





Alice Matteoda

Head of HR presso GF Casting Solutions, Novazzano (Svizzera)

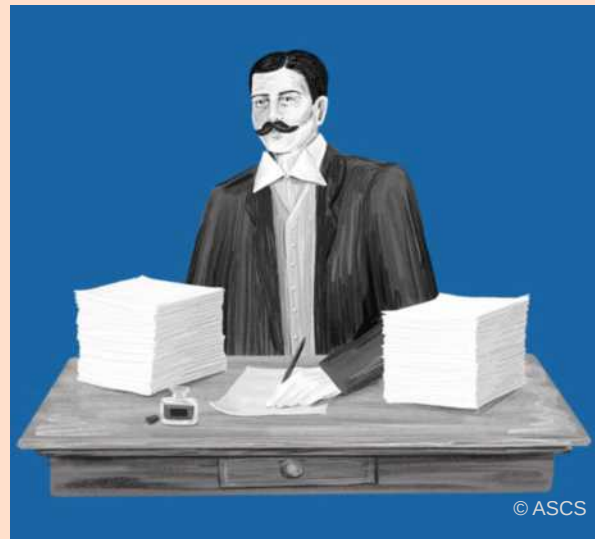
© riservato



Il prodotto in cifre: 4.500

4.500 brevetti storici, ovvero i brevetti che sono già scaduti, e che GF custodisce nell'archivio aziendale. Attualmente GF ha ancora circa 1.910 brevetti in corso di validità (aggiornamento 2020) in circa 50 Paesi. Vengono gestiti dall'apposito reparto del gruppo che si occupa di tutti i brevetti e marchi GF. Un brevetto è il diritto ufficiale di utilizzare e sfruttare con fini commerciali una determinata invenzione. GF ha brevetti depositati per i prodotti delle divisioni presenti e passate, come ad esempio macchine tessili, attrezzature elettriche, macchine agricole o fonderie, ma detiene anche la proprietà industriale su componenti per veicoli, leghe, macchine per utensili e sistemi di tubazioni.

Il primo brevetto di GF risale al 1894, quando l'allora titolare dell'azienda Georg Fischer III fece registrare la sua ideazione "Novità nei raccordi per i tubi". Nel 1908, seguì il "Sistema di chiusura per i tubi di scarico", che venne depositato negli USA come primo brevetto d'oltreoceano. Da sempre, l'innovazione fa parte del DNA di GF. Nel corso della sua storia, l'azienda ha riconosciuto le tendenze del momento e ha dato il suo contributo nello sviluppo di soluzioni adeguate, come nel caso dell'invenzione della ghisa duttile (1827) oppure nella realizzazione di raccordi in ghisa malleabile (1864).



- + Anno del primo brevetto registrato di GF: 1894
- + Registrazione del marchio GF: 1903
- + Brevetti GF in corso di validità(2020): circa 1.910
- + Durata di un brevetto: massimo 20 anni

Editore

Georg Fischer Ltd.
Beat Römer, Comunicazione aziendale
Amsler-Laffon-Str. 9
CH-8201 Schaffhausen
Tel.: +41 (0) 52 631 1111
Fax: +41 (0) 52 631 2863
globe@georgfischer.com
www.georgfischer.com

Responsabile progetto

Lena Koehnen (GF)

Collaboratori redazionali

Carsten Glose (GF),
Susanne Dueggelin (GF Piping Systems),
Klara Kaefer (GF Casting Solutions),
Thomas Bachmann (GF Machining Solutions)

Print design; Produzione stampa e online

Axel Springer Corporate Solutions GmbH & Co.KG
Nicole Langenheim (Project Management),
Lenya Meislahn (Redazione),
Lisa Moder (Direzione artistica),
Lydia Hesse (Redazione immagini)

Online design e programmazione

Neidhart + Schön AG,
Zürich (Svizzera)

Dialogo per una soluzione

A Stefanie Kölbl piace essere un membro del team: è responsabile della gestione del personale per lo stabilimento di pressofusione di GF Casting Solutions a Herzogenburg (Austria) e si occupa dello sviluppo del personale, dei profili professionali, dell'organizzazione, della direzione dei progetti, delle attività volte a promuovere la sicurezza sul posto di lavoro, dei progetti per i reparti specializzati e della comunicazione interna. Anche durante la pandemia, Stefanie è spesso in ufficio ed è pronta ad ascoltare tutti i 572 dipendenti.



Ore 6:00



Nome: Stefanie Kölbl
Posizione: Responsabile del personale per lo stabilimento
Divisione: GF Casting Solutions
Sede: Herzogenburg (Austria)
In GF dal: 2011

Ore 7:30



A [Herzogenburg](#), GF Casting Solutions produce in 22 impianti componenti pressofusi in alluminio per automobili, autocarri e applicazioni industriali. Stefanie visita regolarmente i padiglioni di produzione per confrontarsi con i dipendenti. Oggi parla con l'operaio di fonderia Ömer Ayli in merito al corso sulla sicurezza per i carrellisti.

Ore 8:15



Mentre torna in ufficio dopo essere stata in produzione, Stefanie incontra il responsabile del Lean Management, Michael Hofstetter (a sx), e il responsabile della produzione, Stefan Reiter (a dx), nella sala riunioni dello stabilimento. La salute dei dipendenti di GF ha la massima priorità. Per questo motivo, la realizzazione di postazioni di lavoro ergonomiche è uno dei punti principali all'ordine del giorno di Stefanie.

Ore 9:30



Il reparto di pressofusione è diviso dagli uffici dell'amministrazione da alcune rampe di scale. Tramite Microsoft Teams, oggi Stefanie si coordina con Tina Köhler, responsabile del marketing e della comunicazione della sede centrale della divisione a Sciaffusa (Svizzera). I temi da affrontare includono la comunicazione interna (locale o a livello di divisione) oppure tematiche comuni ai reparti Risorse Umane e Marketing: tra queste ci sono l'Employer Branding e la sponsorizzazione, ad esempio delle posizioni aperte per eventuali apprendistati presso lo stabilimento.

Ore 10:15



© Hans Hochstätger

Dalla primavera del 2020, a causa della pandemia da coronavirus, lo sviluppo di modelli per l'igiene è diventato imprescindibile anche nello stabilimento di Herzogenburg. Grazie alla stretta collaborazione con i membri del consiglio di fabbrica Heidelinde Frost (2° avanti a sx), Leopold Kohzina (a sx) e l'incaricato per la pandemia Kurt Wostry (a dx), Stefanie gestisce al meglio l'attuale situazione legata alla crisi sanitaria. Oggi si consultano sull'introduzione di un obbligo generale di mascherina in tutto il sito dello stabilimento.

Ore 11:00



Come ogni giovedì, il team delle Risorse Umane si ritrova nell'ufficio di Stefanie. Insieme pianificano, valutano e sviluppano altre tematiche. Oggi il team valuterà due progetti: il programma di formazione 2021 e un programma di onboarding per i nuovi collaboratori. Discuteranno dello sviluppo dei progetti e della scelta dei partecipanti.

Ore 11:30



Stefanie beve un caffè nella sala relax con Martina Schildendorfer, responsabile dell'amministrazione del personale, ovviamente nel rispetto del distanziamento. Le due colleghe lavorano a stretto contatto e affrontano tematiche inerenti al personale come conteggi, turni e valutazioni della produzione in base alle necessità.

Ore 12:00



Durante la sua giornata di lavoro, Stefanie vede anche altri colleghi. Mentre ritorna agli uffici dell'amministrazione, incontra Martin Hagl, responsabile del settore Process Planning. Per oggi, Stefanie non ha più molto tempo; infatti ha un appuntamento con l'amministratore Christian Heigl. I due si incontrano regolarmente per fare il punto della situazione.

Ore 14:00



Il tema di questo workshop di due ore sono le nuove soluzioni digitali. Il team alla guida del progetto, che ha coinvolto diversi reparti, si confronta proficuamente sui processi migliorati grazie alle riorganizzazioni interne, ad esempio nell'organizzazione di viaggi di lavoro (da sx a dx: Birgit Steinhauser, Nathalie Ebner, Stefanie Kölbl, Anna Maria Eckhard e Katrin Denk).

Ore 16:00



Rientrata in produzione, Stefanie incontra in cortile Petra Höllerer, del reparto qualità. Sono buone colleghe e lavorano bene insieme. Parlano delle esigenze dei lavoratori e delle opportunità di formazione, ad esempio con il programma “7 Habits”.

Ore 17:55



© Hans Hochstätger

Prima di andare a casa, Stefanie controlla ancora il PC in ufficio. Per tutti i suoi appuntamenti, ogni giorno legge e risponde a numerose e-mail che possono riguardare fino a 30 temi differenti e si confronta con diverse persone. Alle 18 passa il badge all'uscita dello stabilimento e può finalmente staccare la spina.

Ore 20:00





Acqua dolce nel deserto

Uno straordinario lavoro di squadra ha trasformato una sconfitta in un successo. Così è iniziato uno dei progetti finora più complessi di GF Piping Systems: un nuovo impianto di desalinizzazione per acqua marina in Egitto

A gennaio 2020, GF Piping Systems ha portato a termine uno dei suoi progetti più ambiziosi: un impianto di desalinizzazione a Porto Said (Egitto) che produce ogni giorno 150.000 metri cubi di acqua fresca per gli abitanti della nuova città New East Port Said, a circa 200 chilometri a nord-est del Cairo.

Tuttavia questo progetto di successo è iniziato con una sconfitta: nonostante una precedente collaborazione, nell'estate 2018 l'appaltatore principale Metito Cementech aveva rifiutato la prima offerta di GF per la fornitura di tubature per l'impianto. "Metito cercava un partner con maggiori capacità di fornitura, incluse costruzioni in acciaio e sistemi di tubazioni", dichiara Paul Keetley, Regional Sales and Project Manager presso GF Piping Systems International. Insieme a Jürgen Miklo, Group Manager for Custom Product Design and Pre-Fabrication, ha riunito il know-how necessario all'interno di GF affinché Metito avesse la soluzione adatta entro i termini stabiliti.



Un successo all'ultimo minuto

A settembre 2018, Paul Keetley e Jürgen Miklo sono andati da Sciaffusa (Svizzera) al Cairo (Egitto) per presentare a Metito un nuovo concetto con un'offerta più ampia. Il concetto ha convinto per la precisione dei suoi dettagli e il team di GF si è aggiudicato il contratto, nonostante i concorrenti avessero presentato offerte più economiche. "Rispetto ai nostri concorrenti, nella nostra presentazione abbiamo incluso anche elementi dell'analisi del carico. Inoltre abbiamo inserito anche un concept design", spiega Keetley.

Dettagli sul progetto di Porto Said

- + Il cuore dell'impianto di desalinizzazione è un processo di osmosi inversa, per il quale GF ha progettato e prodotto il sistema di tubature di scambiatore di pressione e distributore di permeato.
- + Il cliente cercava un fornitore di soluzioni complete. Questo voleva dire che il team di GF Piping Systems doveva sviluppare, fabbricare, verniciare e fornire anche le strutture in acciaio.
- + 6.000. È il numero valvole di GF Piping Systems che sono state necessarie per il progetto e circa 60.000 saldature. Il numero di raccordi per tubi prefabbricati ha superato le 30.000 unità.
- + In tutto, sono stati consegnati 94 container di materiali a Porto Said. La costruzione in acciaio fornita pesava complessivamente più di 300 tonnellate.
- + Il più grande tubo dei 30 forniti da GF aveva un diametro di 1,2 metri e pesava più di 4 tonnellate per una sezione da 11 metri.

Il team di GF è pronto

I lavori sono iniziati nell'inverno del 2018. GF avrebbe dovuto fornire tutte le parti per la costruzione delle tubature e per la struttura di supporto. "La portata era più grande del solito e ha richiesto molto lavoro di coordinazione con fornitori terzi", ha spiegato Paul Keetley. Il tubo più grande aveva una circonferenza di 1,2 metri e pesava più di 4 tonnellate per pezzo. Anche la sollecitazione meccanica dovuta a peso, pressione dell'acqua e il peso proprio della costruzione ha rappresentato una sfida. Per questo motivo, ancora prima della dettagliata fase di progettazione, Jürgen Miklo ha chiesto al team GF Engineering Services di eseguire un'analisi della tensione e di progettare una costruzione di supporto su misura per il sistema di tubazioni in materiale plastico. "Nell'arco di soli tre mesi, il nostro team di Sciaffusa ha creato, assemblato e testato un prototipo della prima unità di ultrafiltrazione", ricorda Miklo. Dopo una verifica positiva da parte del cliente, GF ha potuto iniziare con l'imballaggio e il trasporto dei sistemi. In totale sono stati inviati a Porto Said 94 container di prodotti GF, suddivisi in 19 spedizioni singole. A gennaio 2020, solo 14 mesi dopo esserci aggiudicati il contratto, il sistema di trattamento delle acque era pronto per essere testato. Ha funzionato perfettamente. "Il progetto di Porto Said ci ha costretto a uscire dai nostri schemi. Abbiamo imparato moltissimo per quanto riguarda la produzione e la spedizione di prodotti su misura prelaborati da diversi stabilimenti e riuniti in tempi brevi in un unico progetto grandissimo. Adesso siamo pronti ad affrontare la prossima sfida!", spiega Paul Keetleys.

Il lavoro di squadra è tutto: l'impianto di desalinizzazione di Porto Said non è un'eccezione. Guardate il video della storia di successo di GF Piping Systems in Egitto.



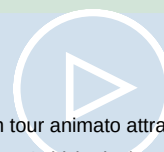
I lavori per l'impianto di Porto Said (Egitto) sono iniziati nel 2019. Paul Keetley (a sx) e Jürgen Miklo hanno dovuto sviluppare nuove soluzioni con il loro team di esperti per poter rispondere alle elevate esigenze del cliente. (La foto è stata scattata prima della pandemia).

© GF Globe. Tutti i diritti riservati.

Ultrafiltrazione

L'impianto nella nuova area industriale "East Port Said" nella regione nordorientale dell'Egitto era pronto per la messa in servizio nella primavera del 2020. Non è solo uno degli impianti più grandi nel suo genere del Paese, ma si differenzia anche per un'altra caratteristica, una tecnologia avveniristica: l'ultrafiltrazione per il pretrattamento dell'acqua del mare. La qualità dell'acqua in questa regione ha reso necessario questo processo innovativo.

Rispetto alla filtrazione di liquidi di altri impianti di desalinizzazione simili, i sistemi di ultrafiltrazione in Egitto e nel resto del mondo richiedono un'enorme quantità di tubi, raccordi e valvole. Per questo motivo, portare a termine con successo un simile progetto è di fondamentale importanza. La portata della commessa, la mole di materiali e la complessità del progetto superano di gran lunga gli altri progetti di GF in Egitto e pongono le basi per un'ulteriore espansione dei rapporti commerciali.



Il video vi guiderà in un tour animato attraverso l'impianto di desalinizzazione di Porto Said (Egitto). Nell'edificio per l'ultrafiltrazione (6:08 – 7:41), tutti i tubi e le strutture in acciaio per i binari (skid) sono stati forniti da GF. Nell'impianto di osmosi inversa (7:42 – 8:25) vengono utilizzati tubi di distribuzione (header) e ben 1.680 tratti di tubi, ciascuno con una valvola a sfera di tipo 546 di GF.

Sondaggio lettori 2021



HELLO!

Registrare l'audio per i nuovi corsi e-learning, una pausa pranzo con il cane e un "Sì, lo voglio" presso l'ufficio dello stato civile: il 13 novembre 2020 alle ore 11:45, i colleghi GF di tutto il mondo hanno immortalato il loro personale momento "HELLO".



Fuoco e fiamme

Hubert Fuxjäger è il responsabile dei servizi antincendio aziendali presso lo stabilimento di GF Casting Solutions di Altenmarkt, in Austria. Nella produzione vengono utilizzati metalli fusi che sono facilmente infiammabili. Più volte all'anno, Fuxjäger si esercita con il suo team per le emergenze e controlla le vie di fuga e la lavorazione sicura dei materiali.

La sicurezza è il suo hobby. Hubert Fuxjäger ci si dedica con passione, in tutte le situazioni della vita. È vigile del fuoco dal 1983 e ha iniziato come volontario nel suo Paese di origine: l'Alta Austria. 17 anni dopo è entrato a far parte del corpo dei vigili del fuoco di GF ad Altenmarkt (Austria). Dal 2012 ne è comandante e la sicurezza dei suoi colleghi gli sta a cuore. "Per me, è importante che tutti tornino a casa sani e salvi a fine giornata". Per esperienza, Fuxjäger sa da cosa dipende la sicurezza aziendale: "Ogni giorno lavoriamo con metalli fusi. A volte succede che ci siano delle perdite oppure che le dosi non siano giuste".

Nel suo lavoro come addetto specializzato alla sicurezza, si accerta soprattutto che non ci siano imprevisti. Tuttavia non è possibile eliminarli completamente: "Dalle cinque alle dieci volte all'anno, dobbiamo attivarci e spegnere qualcosa", spiega Fuxjäger. Il corpo aziendale si incontra almeno una volta al mese per provare le operazioni di spegnimento e diversi scenari di intervento. Questi includono il controllo dei corridoi e la lavorazione sicura di materiali pericolosi.

Da marzo a maggio 2020, a causa della pandemia da coronavirus, gli addetti antincendio aziendali hanno dovuto ridurre le esercitazioni. Adesso, è possibile svolgerle regolarmente in piccoli gruppi e nel rispetto del distanziamento sociale e delle norme igieniche. In qualità di comandante dei vigili del fuoco dell'azienda, Hubert Fuxjäger si presenta in divisa ogni mercoledì per ricordare l'importanza della prevenzione degli incendi. L'impegno di Fuxjäger a favore della sicurezza, però, non termina a fine giornata: è infatti capo esperto per il corpo dei vigili del fuoco locali di Altenmarkt.



Hubert Fuxjäger ha iniziato nel 2000 nel Facility Management presso GF. Nel 2012 si è trasferito dall'Alta Austria ad Altenmarkt, nella Stiria, e attualmente lavora nello stabilimento di GF Casting Solutions come addetto specializzato alla sicurezza e comandante del corpo dei vigili del fuoco dell'azienda.



© Florian Voggeneder



© Florian Voggeneder



© Florian Voggeneder



© Florian Voggeneder



© Florian Voggeneder



© Florian Voggeneder



© Florian Voggeneder



© Florian Voggeneder



La combinazione perfetta

Con i suoi 11 milioni di abitanti, Bangalore è la terza città dell'India. Qui vive Deepak MP, Logistics Manager di GF Machining Solutions. Ci presenta la sua patria, un Paese non solo dinamico e caotico, ma anche e soprattutto versatile.

Bangalore viene definita anche la “Silicon Valley dell’India”. E per un buon motivo: la nostra città, nota anche come Bengaluru, è il cuore del settore IT, dell’aviazione e dell’aeronautica. Bangalore si trova nella parte sud-occidentale dell’India ed è la capitale dello Stato federato del Karnataka. La nostra città è molto progredita. L’economia cresce rapidamente. Tuttavia, a causa della pandemia da coronavirus, la crescita per il 2020 è un po’ rallentata.

Negli ultimi venti anni, la popolazione è quasi raddoppiata. Le strade, ormai vecchie, non sono in grado di gestire questo afflusso di persone e il traffico è all’ordine del giorno. Con i suoi 11 milioni di abitanti, Bangalore è la terza città dell’India e ha una densità di popolazione tre volte più grande di quella di Pechino (Cina).

Nonostante sia cresciuto a 100 chilometri da Bangalore, qui mi sento a casa. Vivo in questa città da più di 20 anni. La cosa che da sempre mi affascina di più è che Bangalore si presenta come un crogiolo di razze e di culture. Qui si incontrano persone provenienti da ogni parte dell’India e del mondo, che vengono qui per lavorare. Solo nel settore IT, operano 2,5 milioni di persone. Il tempo è quasi sempre bello anche se le temperature d’estate possono raggiungere i 37 °C. Anche in questi casi, però, è possibile trovare un po’ di ombra. Ad esempio, in uno dei numerosi parchi della città, grazie ai quali Bangalore viene chiamata anche “città giardino”. Bangalore è famosa anche per la sua vita notturna. Gli innumerevoli locali e bar regalano alla città la più elevata densità di pub in Asia. Pertanto: salute!

Con la pandemia da coronavirus, la vita a Bangalore è cambiata. A marzo 2020 abbiamo avuto un lockdown nazionale di tre settimane, durato fino ad aprile. Successivamente, a Bangalore ci sono stati altri lockdown locali. Nel complesso, la popolazione si è attenuta alle misure imposte dal governo: rispetto delle distanze, delle norme igieniche e obbligo della mascherina. Anch’io presto molta più attenzione all’igiene di quanto facessi prima. Nel frattempo, è stata riaperta la maggior parte dei bar e ristoranti della città. Anche qui è necessario rispettare le regole del distanziamento e quelle igieniche. In generale, nella città c’è meno movimento. Ma non ci arrendiamo.



Deepak MP lavora in GF dal 2012 e ha iniziato come Service Manager. Oggi è Logistics Manager e monitora il trasporto, la distribuzione e lo stoccaggio dei pezzi di ricambio.

Un giorno a Bangalore



Una buona colazione

Mattino

Uno dei “must” di Bangalore è una colazione con i piatti tipici della regione. Personalmente consiglio i “dosa”, simili a delle crêpes, e dei dolcetti piatti e rotondi chiamati “idli”. Il cibo è particolarmente buono al Mavalli Tiffin Rooms, uno dei più antichi ristoranti della città. È stato inaugurato nel 1924. Dopo aver fatto scorta di energia, potrete fare una bella passeggiata lungo il Lalbagh Botanical Garden: progettato nel 17° secolo, oggi ospita numerose piante tropicali.



Un po' di cultura

Mezzogiorno

A mezzogiorno consiglio di visitare il "Bangalore Palace". L'architettura del palazzo si ispira a quella del castello inglese di Windsor. All'interno i visitatori possono ammirare intagli in legno, motivi floreali e pitture in rilievo sul soffitto. I mobili, ad esempio in stile neoclassico oppure vittoriano, completano gli interni. In breve: il Bangalore Palace non va assolutamente perso.



Una passeggiata

Sera

La MG Road, abbreviazione di Mahatma Gandhi Road, è molto bella. Qui il nuovo incontra il vecchio, i turisti incontrano i locali. È ideale per fare shopping, sia nelle piccole boutique, sia nelle grandi catene di moda che alle tradizionali bancarelle del mercato. Inoltre, ci sono molti ristoranti e piccoli chioschi per lo street food. Dovete assolutamente provare il "biryani", un delizioso piatto a base di riso. E per concludere la serata, personalmente mi godo una bella vista su Bangalore dal Kazé Bar & Kitchen.

L'unione fa la forza

GF Casting Solutions prepara la strada per il futuro: con il nuovo approccio innovativo innoFactory1802, i collaboratori di tutto il mondo sono chiamati a dare il loro contributo. Sviluppo, produzione, vendite e tutte le altre divisioni devono lavorare nella stessa direzione per trasformare rapidamente le idee in soluzioni da lanciare sul mercato. Per farlo, tutti i processi e i reparti devono lavorare in perfetta armonia e promuovere l'innovazione.

Fate clic sul simbolo "+" nell'infografica per maggiori dettagli.





© Tiago Coelho

Un amore che non invecchia mai

Daniel Marchet, Sales Assistant presso GF Machining Solutions nel Brasile del Sud, ha avuto la passione per le auto d'epoca fin da bambino. Oggi le restaura e ha anche intrapreso un lungo viaggio in Patagonia in un vecchio furgoncino della VW. Il suo debole per le auto si presta perfettamente per la sua professione.

Negli anni '80 e '90, guidare in Brasile era un'avventura, soprattutto nelle zone interne del Paese. Spesso si incontravano macchine con sei o sette persone, a volte erano persino 10 se c'erano dei bambini. Si sedevano nel portabagagli, lasciando il portellone aperto, e le cinture di sicurezza erano semplicemente un accessorio decorativo. Il 37enne Daniel Marchet ricorda così i viaggi della sua infanzia.



“Le visite alla fattoria di mio nonno a Nova Milano, poi, erano una vera e propria spedizione”, racconta Daniel. Il nonno andava sempre a prendere la famiglia a Caxias do Sul, una città di 500.000 abitanti a circa 110 chilometri a nord di Porto Alegre, la capitale dello Stato federale del Brasile Rio Grande do Sul. Il nonno andava in auto con la famiglia nella piccola cittadina di Nova Milano, nella zona di Farroupilha, dove si occupava di una fattoria durante i fine settimana. Durante questi “viaggi” riusciva a far entrare tutti i sette o otto componenti della famiglia nella sua Marajó, la versione brasiliana dell'Opel Kadett di General Motors: gli adulti sedevano davanti, almeno due bambini nel portabagagli.

Una passione per tutto quello che si guida

La passione di Daniel per la riparazione e la restaurazione delle auto d'epoca, però, era nata già prima della Marajó degli anni '80. “Sono nato a Ijuí, una città dell'entroterra dello Stato Rio Grande do Sul. Si trova a circa 395 chilometri da Porto Alegre ed è una regione che vive soprattutto di agricoltura. In TV vedevamo spesso pubblicità di trattori e trebbiatrici. Mia madre ci scherza su ancora oggi e dice che la mia prima parola è stata ‘macchina agricola’”, afferma Daniel. Nella sua piccola proprietà, il nonno di Daniel riparava da solo i suoi trattori. Daniel restava spesso a guardarlo e con il tempo si è innamorato della parte tecnica che aziona queste macchine.

Da ragazzo, quando ancora non poteva guidare, si diletta con le biciclette. Lui e i suoi amici amavano smanettare con le loro piccole due ruote e le modificavano in base ai loro gusti. “Verniciavamo e riparavamo le nostre biciclette in casa”, ricorda. Ma più che alle bici, Daniel era interessato ai motori. All'età di 15 anni inizia a lavorare e risparmia per acquistare la sua prima auto: un Maggiolino della VW, conosciuto in Brasile con il nome di “Fusca”. Con questo acquisto, la sua passione per le auto e i motori cresce. “Inizialmente mi incontro con altri amanti di questo modello. Insieme abbiamo fondato il fan club locale del Maggiolino ‘Caxias Fusca Clube’. Nel quartiere in cui vivevo insieme ai miei genitori a Caxias do Sul, tutti i nostri amici e vicini avevano un Maggiolino. Abbiamo sempre riparato le nostre auto da soli, perché i ricambi e i meccanici erano difficili da trovare. Trascorrevamo le ore all'autodemolizione per trovare i pezzi”, racconta Daniel.

Una lunga storia d'amor

2004



Daniel si incontrava sempre con i suoi amici nel garage di suo padre. Un giorno uno dei suoi vicini ha comprato un furgoncino T1 della VW. Daniel se ne è subito innamorato.

2009



Il suo vicino ha deciso di rivendere il furgoncino Bulli. Inizialmente voleva restaurarlo, ma alla fine ci ha rinunciato. Daniel ha colto l'occasione al volo e ha acquistato il gioiellino della VW.

2009



Pezzo dopo pezzo Daniel ha restaurato il furgoncino con l'aiuto dei suoi amici. Con il T1 restaurato e altre auto d'epoca, hanno deciso di intraprendere un viaggio in Patagonia.

2020



Ancora oggi Daniel si prende cura del suo furgoncino VW, non più nel garage di suo padre ma nell'officina South Custom Garage, che ha affittato insieme ai suoi amici.

Migliorare senza alterare

Daniel possiede un pick-up Ford F-100 del 1984 e un van della VW, conosciuto in Brasile anche come Combi VW, più vecchio del pickup di 10 anni e attualmente il suo veicolo preferito. Dopo molti anni di esperienza, Daniel è in grado di costruire da sé le parti di ricambio nel caso in cui non trovi nulla di adeguato in Brasile o all'estero. Per anni, il garage di suo padre è stato il punto di ritrovo di Daniel e dei suoi amici. Tuttavia, da quando si è sposato e non vive più lì, si incontrano in un'officina a Caxias do Sul, a otto chilometri dalla casa di Daniel.

Insieme ai suoi amici, che come lui hanno un debole per le auto d'epoca, Daniel si reca spesso in officina. Con una superficie di circa 380 metri quadrati, il padiglione può ospitare fino a otto automobili e numerose parti di ricambio. Nel tempo, Daniel e i suoi amici hanno installato un ponte sollevatore idraulico, una cabina di verniciatura e un impianto di brasatura. "L'officina ha una dotazione molto professionale. Uno dei miei amici del fan club che ci lavora l'ha ribattezzata 'South - Custom Garage'". Oltre alle auto e a tutti gli attrezzi, ci sono anche numerosi pezzi di ricambio per le auto d'epoca, come pompe e cerchi.



© Tiago Coelho



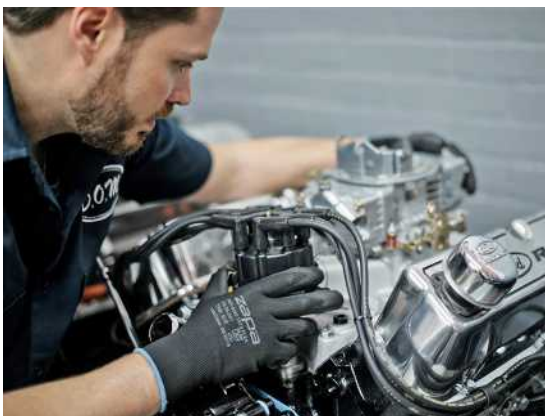
© Tiago Coelho



© Tiago Coelho



© Tiago Coelho





© Tiago Coelho



© Tiago Coelho

Durante la settimana, l'officina è al servizio dei clienti ma nel fine settimana si trasforma nel laboratorio creativo di Daniel e dei suoi amici. Prima di iniziare ad allentare e stringere i bulloni, si fanno una bella chiacchierata. “Ci confrontiamo sempre sui progetti, nuovi o in corso, ognuno di noi espone le proprie idee e poi iniziamo”, spiega Daniel. “Quello che mi piace di più dell'officina è la collaborazione tra amici”, aggiunge. Spesso sono in cinque in officina, la cerchia di amici conta dieci persone. “Anche se tutti lavoriamo a diversi progetti, ci aiutiamo sempre, ci diamo consigli oppure scherziamo, cosa in cui siamo molto bravi”, dichiara Daniel. I suoi amici che condividono con lui questa passione, hanno una missione ben precisa: “Noi miglioriamo le auto esteticamente senza però alterare la loro essenza”. La pandemia di COVID-19 (e soprattutto il lockdown) ha cambiato le cose per un po' nel 2020. Gli amici non si sono più ritrovati nel garage fino alla fine di giugno. Adesso hanno iniziato a incontrarsi di nuovo; tuttavia, quando lavorano insieme, indossano sempre la mascherina.

La passione di Daniel per la tecnologia è iniziata lavorando alle due ruote. Da qui è nata la sua passione per le auto d'epoca. © Tiago Coelho

Grandi avventure su ruote

Nonostante Daniel ami ancora molto il suo maggiolino, il suo cuore adesso appartiene al van della VW. La più grande avventura che ha vissuto con questo bus è stata tra il 2009 e il 2010. Daniel e i suoi amici del club del maggiolino hanno organizzato un road trip, che hanno battezzato “Fuscaustral”, in Patagonia, una regione tra l'Argentina e il Cile, all'estremità del Sudamerica, a circa 1.600 chilometri da Caxias do Sul. “Abbiamo programmato il viaggio e la logistica per un anno”.

Il furgoncino Bulli della VW non era in perfetto stato, ma Daniel se ne è accorto solo durante il viaggio. “Subito dopo il confine tra il Brasile e l'Argentina, abbiamo bucato una ruota. Non era grave perché avevo sei pneumatici”. Dopo 960 chilometri

abbiamo avuto il primo problema: il Bulli VW non funzionava con la normale benzina argentina. In Brasile la benzina viene mescolata con il 27 per cento di etanolo e con quella argentina il motore non partiva. Così Daniel ha dovuto ricalibrare il motore letteralmente per strada. Dopo altri 1.930 chilometri, c'è stato il secondo inconveniente: "Il dispositivo di avviamento si è rotto e non c'era nessuna possibilità di ripararlo oppure di trovare un pezzo di ricambio", racconta Daniel amareggiato. Per questo, per tutto il resto del viaggio gli amici dovevano spingere il furgoncino ogni volta che volevano accenderlo. Dopo 23 giorni e più di 9.600 chilometri, siamo tornati a casa. Daniel non voleva abbandonare il suo compagno di avventura: al contrario. "Dovevo riparare il motore, così ho deciso di rifare tutto nuovo. Ho iniziato con il pianale e mi sono ripromesso di restaurarlo completamente", spiega Daniel. L'ultima avventura del gruppo ha avuto luogo prima della pandemia, a gennaio 2020. La loro meta era il deserto di Atacama in Cile. Per questo motivo, il viaggio è stato denominato "Fuscatacama". Questa volta il van della VW è rimasto a casa e Daniel ha portato il suo F-100.



I vari veicoli d'epoca in posa con il deserto di Atacama sullo sfondo.



Daniel con i suoi amici del garage durante il loro viaggio nel deserto di Atacama, nel gennaio 2020. È un gruppo esperto. Circa 11 anni fa, insieme hanno intrapreso un viaggio in Patagonia con le loro auto, percorrendo 9.600 km in 23 giorni. Questa esperienza li ha uniti profondamente.

A tutto gas verso il futuro

Daniel è così caparbio anche nella sua professione. Lavora da più di 12 anni presso GF Machining Solutions a Caxias do Sul ed è stato nel supporto tecnico per le macchine dello stabilimento. "Rispetto allo stabilimento di San Paolo del Brasile, dove ogni reparto ha i suoi specialisti, qui ho lavorato per ogni reparto e ho operato

su macchine sempre differenti". Successivamente la carriera di Daniel ha avuto una svolta in direzione delle Vendite. Oggi è Sales Assistant presso GF Machining Solutions in Brasile e oltre a lavorare full-time, nel tempo libero cerca di portare a termine i suoi studi di giurisprudenza.



Nel GF Tech Center mostra ai clienti le nuove tecnologie..



Solitamente, la giornata di Daniel inizia con una visita ai clienti oppure si reca in ufficio. Nel suo lavoro, Daniel applica la stessa precisione che utilizza quando avvita e monta pezzi per le sue auto nell'officina South Custom Garage.

© Tiago Coelho

Daniel riesce però a trovare ancora tempo per restaurare e ricostruire vecchie auto con i suoi amici. Purtroppo, la pandemia di coronavirus ha sospeso gli incontri del

fine settimana per un po' di tempo. Nei primi due mesi del 2020, l'officina del suo amico è rimasta chiusa, anche se il titolare continuava a lavorare alle auto a porte chiuse. Daniel ha finito di lavorare in modalità smart working a giugno 2020. "Mi sono fatto coraggio e ho iniziato a uscire nuovamente di casa. Il sabato ho ripreso ad andare in officina per lavorare alle mie auto. Non abbiamo organizzato BBQ o riunioni di gruppo, ma almeno potevamo dedicarci di nuovo insieme al nostro hobby", racconta Daniel ricordando i tempi in cui si divertiva con i suoi amici nel garage e bevevano Chimarrão, una bevanda calda tipica di Rio Grande do Sul. Adesso è impensabile fare una cosa del genere, perché la bevanda viene passata da una persona all'altra. "Ma in questi tempi difficili, quello che conta è l'amicizia e ci godiamo il tempo trascorso insieme", assicura Daniel.



Sulla corsia di sorpasso

Per poter sopravvivere sul mercato cinese, caratterizzato da una concorrenza spietata, i nuovi e ambiziosi produttori di auto elettriche, come Aiyas, dipendono dal know-how e dall'efficienza dei loro fornitori. GF Casting Solutions offre esattamente questo.

La pandemia causata dal COVID-19 ha innescato una crisi economica mondiale. Questo, però, non ha impedito ad Aiways di lanciare il suo SUV elettrico sul mercato europeo. Il modello U5 è stato il primo e unico veicolo cinese a ottenere il benestare alla commercializzazione in UE nel 2019. A fine settembre 2020, l'azienda aveva importato senza problemi nell'UE più di 500 veicoli, la maggior parte destinati alla Francia.

Aiways ha fatto il suo ingresso in Europa in modo decisamente spettacolare: nel luglio 2019, due prototipi del modello U5 hanno iniziato una prova su strada di 53 giorni dalla città cinese di Xi'an a Francoforte sul Meno (Germania) per partecipare all'IAA, il Salone dell'automobile di Francoforte. Le auto hanno percorso 15.000 chilometri, una distanza insolita per una prova su strada, soprattutto per un'auto elettrica. Aiways ha così stabilito anche un nuovo record mondiale, entrato nel Guinness dei Primati, per il tragitto più lungo percorso da un prototipo di auto elettrica. Le auto hanno attraversato 12 Paesi e seguito la celebre Via della Seta.



Aiways in cifre

Anno di fondazione: 2017
Inizio della collaborazione con GF: 2017
Capacità di produzione dello stabilimento Aiways: 300.000 veicoli all'anno
Tempi di progettazione del SUV U5: circa 30 mesi



Aion vuole conquistare il mercato dei veicoli elettrici. Con questa consapevolezza, l'azienda presenta l'U5 nello stabilimento di Suzhou.



Lo sviluppo di auto elettriche rappresenta un'enorme sfida. GF Casting Solutions ha affiancato costantemente Aion nel settore R&S. Steffen Dekoj (a sinistra), Responsabile R&S Asia, e Daniel Hu (a destra), Head of Sales China, hanno gestito la collaborazione per conto di GF Casting Solutions.

Componenti leggeri

Dietro le straordinarie prestazioni di questo SUV, si nasconde una serie di tecnologie e prodotti altamente moderni. Tra questi, sei componenti strutturali leggeri di GF Casting Solutions. Si tratta di due ammortizzatori anteriori e dei

ripartitori di coppia, due anteriori e due posteriori. In meno di 12 mesi, gli ingegneri dei due partner commerciali hanno superato instancabilmente numerose sfide e, alla fine, sono riusciti a progettare e testare con successo i vari componenti. A settembre 2020, GF Casting Solutions aveva prodotto più di 1.400 set di componenti per Aiways. Il numero è aumentato nei mesi successivi, arrivando a 4.000 pezzi entro la fine dell'anno. Grazie alla standardizzazione della piattaforma e all'eccezionale qualità dei prodotti, Aiways utilizzerà gli stessi componenti GF anche per il modello U6, che verrà lanciato sul mercato quest'anno.

Aiways è stata fondata nel 2017 ed è un produttore di veicoli elettrici e fornitore di servizi di mobilità globale e intelligente. L'U5, il primo modello del produttore, dispone di un sistema di batterie da 65 kWh e può percorrere 460 chilometri con una sola ricarica. "Nei nuovi veicoli elettrici, per i consumatori l'autonomia gioca un ruolo importante", afferma Wang Xuefeng, esperto di pressofusione di Aiways. "Per questo motivo, puntiamo a un design leggero che renda le auto più efficienti dal punto di vista energetico".



L'U5, disponibile sul mercato dal 2019, è lungo 4,46 metri, largo 1,88 metri e alto 1,68 metri. I componenti GF svolgono un ruolo decisivo per il veicolo: grazie al suo peso ridotto, l'U5 è particolarmente efficiente dal punto di vista energetico.

Un successo nonostante le difficoltà

Affinché questo design innovativo funzioni, Aiways ha bisogno di un supporto nel campo di Ricerca e Sviluppo (R&S) per progettare parti strutturali uniche nel settore. All'inizio è stato difficile trovare qualcuno. Wang Xuefeng ricorda: "Solo poche aziende di pressofusione in Cina hanno le capacità tecnologiche per sviluppare e produrre esattamente quello di cui abbiamo bisogno. Durante le ricerche, abbiamo scoperto che GF Casting Solutions è leader del settore e può aiutarci".

Aiways ha impiegato sei mesi per scegliere GF Casting Solutions come partner. Aveva dei dubbi non a causa dell'esperienza dell'azienda, che opera ormai da più di

200 anni, ma non sapeva se il produttore fosse abbastanza veloce. Nel settore automobilistico tradizionale, i tempi di progettazione vanno dai 24 ai 48 mesi; i nuovi produttori di veicoli elettrici riescono a farlo in meno della metà del tempo.

“Sono lieto che GF e Aiways siano riuscite a portare a termine quanto previsto nei tempi stabiliti”, spiega Wang Dongchen, Chief Technology Officer presso Aiways. Inizialmente hanno verificato il processo di produzione, prima di sviluppare qualsiasi tipo di design. “E siamo riusciti ad avviare la produzione con cinque macchine utensili in soli cinque mesi: un grande aiuto per il processo di debug della nostra linea di produzione”, aggiunge Wang Dongchen. Daniel Hu, Head of Sales China presso GF Casting Solutions, è d'accordo: “La comunicazione ha funzionato senza alcun problema. Siamo riusciti ad agire e a prendere delle decisioni rapidamente”.

Rispetto ai costruttori di automobili tradizionali, i produttori di veicoli elettrici necessitano di un maggior supporto da parte dei fornitori nella fase di progettazione, in quanto devono affrontare nuove sfide tecnologiche. “Quando si hanno sufficienti risorse e capacità R&S, si ha anche un grande vantaggio rispetto alle semplici aziende di pressofusione più economiche”, spiega Steffen Dekoj, responsabile R&S Asia presso GF Casting Solutions. Attualmente nel centro R&S della divisione lavorano 18 collaboratori a Suzhou (Cina). Il centro vanta competenze simili a quelle del centro R&S della sede centrale dell'azienda a Sciaffusa (Svizzera), ad esempio nella simulazione delle tecnologie di stampaggio, nella verifica dei materiali e nel calcolo FEM (Finite Element Method). Il FEM viene utilizzato nella fase di sviluppo per le analisi relative a rumore e vibrazioni, ad esempio, per il calcolo delle previsioni di vita dei componenti oppure per le simulazioni degli incidenti. “La maggior parte del lavoro viene svolta direttamente in Cina, ma possiamo sempre confrontarci con la sede centrale in Svizzera, dalla quale riceviamo il massimo supporto. In questo modo, ci avvaliamo sia della loro velocità sia del loro know-how”, dichiara Steffen Dekoj.



Presso la sede principale di Aiways, a Shanghai (Cina), i collaboratori lavorano a un elemento fondamentale per l'azienda: l'IA (Intelligenza Artificiale) progredisce rapidamente.

Segnali di crescita

In generale, il settore automobilistico in Cina ha subito una battuta di arresto e la pandemia ha ulteriormente indebolito il mercato. Nonostante ciò, il Paese continua ad essere uno dei mercati in più rapida crescita per le auto elettriche. Nell'attuale fase di ripresa economica, le vendite delle auto elettriche stanno aumentando notevolmente. Secondo la China Association of Automobile Manufacturers, nel solo agosto del 2020 sono state vendute più di 82.500 auto, registrando un aumento del 45 per cento rispetto all'anno precedente.

Negli ultimi anni, le sovvenzioni statali hanno giocato un ruolo fondamentale per la crescita del mercato. Adesso, dato che i vertici politici hanno dato un giro di vite ai finanziamenti, probabilmente il settore entrerà in una fase di consolidamento. Daniel Hu crede che la Cina, nonostante le difficoltà economiche attuali, continuerà a promuovere e sostenere lo sviluppo delle auto elettriche per affrontare i problemi climatici ed energetici.

In base alle linee guida del settore, pubblicate dai vertici politici cinesi nel 2017, nel 2025 il 20 per cento di tutte le nuove vetture vendute in Cina saranno auto esclusivamente elettriche. Ciò corrisponde ad almeno 4 milioni di veicoli all'anno e a più del doppio di quelli venduti nel 2018. "Questo rappresenta un'importante occasione di crescita per i prossimi anni", dichiara Daniel Hu.



Il centro R&S di Aiways a Suzhou (China) ha competenze simili al Centro R&S della sede centrale di GF Casting Solutions a Sciaffusa (Svizzera). I dipendenti eseguono simulazioni di fusione e test dei materiali.



È evidente che i progettisti di Aiways hanno prestato molta attenzione al comfort di guida. Questo si evince da numerosi dettagli, ad esempio il cruise control regolabile, l'abbassamento automatico dei fari a LED, l'assistente al traffico e al parcheggio.

“Apprezzo molto il sostegno ricevuto”

Wang Dongchen, Chief Technology Officer di Aiways, è un veterano del settore. Prima di passare ad Aiways nel dicembre del 2016, ha lavorato come responsabile del reparto R&S di FAW, una delle maggiori case automobilistiche cinesi. Nei suoi 27 anni di carriera, Wang ha supervisionato lo sviluppo di numerosi modelli di auto popolari in Cina. Qui esprime il suo pensiero sulle nuove auto elettriche e sulla collaborazione tra Aiways e GF Casting Solutions.



Qual è la sfida principale nello sviluppo della carrozzeria per le nuove auto elettriche?

Dobbiamo considerare più fattori contemporaneamente: sicurezza, peso e costi di riparazione. L'alluminio pressofuso rappresenta una soluzione straordinaria, ma è molto complicata. Non molti fornitori sono in grado di sviluppare i prodotti di cui abbiamo bisogno in tempi brevi.

Quale sostegno riceve da GF Casting Solutions?

Quello che facciamo qui è così innovativo che persino i fornitori più esperti devono collaborare con noi nel campo R&S. GF è stata coinvolta in tutte le fasi di produzione di questi componenti, dal design alla produzione degli stampi, dal loro test fino alla verifica e all'ottimizzazione. In generale, siamo riusciti a superare tutte le difficoltà e a portare a termine quanto previsto nei tempi stabiliti.

Cosa pensa della collaborazione?

Inizialmente ero scettico sul fatto che un'azienda internazionale come GF potesse riporre tanto impegno in una collaborazione con una start-up. Ma sono rimasto sorpreso dalla rapidità, dall'efficienza e dalla disponibilità dei team di GF. Apprezzo molto il sostegno che abbiamo ricevuto in questa concitata fase di progettazione.

La carrozzeria dell'Always U5 è composta per il 52 per cento da alluminio e per il 48 per cento da acciaio altamente resistente. Scopriate l'U5 in questo video (AIWAYS - Digital Press Conference March 3rd 2020). ©AIWAYS



© Getty Images

Assistenza rapida da remoto

Grazie al software SP/1 di Symmedia, è possibile individuare e risolvere le cause dei guasti alle macchine da remoto. Ciò consente alle aziende di risparmiare tempo e denaro. Insieme a GF Machining Solutions, Symmedia vuole conquistare nuovi mercati.

All'improvviso non funziona più niente. Una macchina della produzione segnala un guasto. Quando si verifica un problema simile, le perdite economiche possono essere notevoli. Infatti, mentre l'operatore addetto alla macchina cerca di descrivere il problema all'assistenza clienti per telefono o per e-mail, si perde tempo prezioso. I tempi di fermo e i costi aumentano ancora di più, quando un tecnico dell'assistenza deve rilevare e riparare personalmente il guasto alla macchina. "Un arresto improvviso può provocare perdite enormi", afferma Andreas Wehmeyer, Chief Sales Officer di Symmedia. Dal 2017 questa azienda di software con sede a Bielefeld (Germania) è entrata a far parte di GF. Grazie al software symmedia SP/1, le aziende possono ridurre tempi di fermo e costi, analizzando e risolvendo le cause dei guasti da remoto.



Andreas Wehmeyer è Chief Sales Officer presso Symmedia, affiliata di GF, a Bielefeld (Germania) ed è responsabile delle vendite e del marketing.

Risolvere e prevenire i guasti

Dal 2000 Symmedia si è specializzata nello sviluppo di software per costruttori di installazioni e macchinari di diversi settori: dalla lavorazione del tabacco, passando per la realizzazione di stampi e lo stampaggio a iniezione, fino ad arrivare agli imballaggi. Tra i clienti più importanti è possibile annoverare il produttore di stampanti tedesco Manroland Sheetfed così come GF Machining Solutions. Generalmente i produttori di macchinari utilizzano e commercializzano il software SP/1 con il proprio marchio. L'assistenza clienti di GF Machining Solutions offre il software alle aziende che utilizzano macchine con il nome di rConnect.

Se una delle macchine per la stampa 3D, la fresatura, la texturizzazione laser o l'elettroerosione fornite da GF Machining Solutions si arresta, l'operatore in loco può specificare il problema passo dopo passo sullo schermo mediante il software. Si tratta di un arresto? La macchina produce scarti? La macchina è troppo lenta? Grazie alla cosiddetta rConnect-Box, integrata nella rete della macchina e che, a sua volta, comunica con la rete del cliente, la notifica dell'arresto viene inoltrata a un server centrale al quale può accedere l'assistenza clienti del produttore della macchina. Qui confluiscono tutti i dati raccolti tramite il software. Inoltre, sono disponibili anche altri dettagli, come il numero di serie della macchina o il periodo di garanzia rimanente, che aiutano l'addetto all'assistenza ad eseguire un'analisi degli errori completa.

Un mercato di nicchia:

nel 2019, circa il 60% delle aziende operanti nel settore della costruzione di macchine e installazioni in Germania hanno dichiarato di non offrire servizi data-driven oppure di essere solo agli inizi. Questo è quanto emerge dallo studio "Industrie 4.0 Readiness Studie" dell'Associazione tedesca di produttori di macchine e installazioni industriali (Verbands Deutscher Maschinen- und Anlagebau, VDMA).

Software SP/1

- + In tutto il mondo, 15.000 stabilimenti di aziende che utilizzano macchine si avvalgono del software SP/1 di Symmedia.
- + Il software SP/1 viene impiegato in più di 100 Paesi.
- + Per garantire lo standard di sicurezza necessario, Symmedia sottopone regolarmente il suo software ai controlli della TÜV Informationstechnik (TÜVIT). La TÜVIT fa parte del Gruppo TÜV Nord, un'azienda di verifica e certificazione internazionale e indipendente con sede in Germania

Analisi sicura

Premendo un pulsante, un addetto all'assistenza clienti di GF Machining Solutions si collega alla rispettiva macchina da remoto. Durante l'analisi, viene creato un cosiddetto "tunnel digitale" attraverso il quale il tecnico della diagnosi di GF può accedere direttamente al pannello di controllo della macchina dal suo computer. In caso di necessità, è possibile condividere lo schermo per scambiarsi foto e disegni di tecnici con l'operatore della macchina e individuare i punti dai quali potrebbe dipendere il problema. "In considerazione della possibilità di accesso dall'esterno, il tema della sicurezza dei dati riveste un ruolo di importanza fondamentale", afferma Wehmeyer. E aggiunge: "L'accesso è possibile solo dopo un'autorizzazione da parte del cliente". Se il problema non può essere risolto da remoto, grazie alle informazioni raccolte durante l'analisi i tecnici dell'assistenza clienti possono prepararsi perfettamente all'intervento in loco. Un altro vantaggio: tutte le informazioni raccolte relative all'intervento vengono conservate a livello digitale, sia da parte dell'assistenza clienti che dall'azienda che utilizza la macchina. "Se lo stesso problema dovesse ripresentarsi, grazie alle informazioni degli interventi precedenti è possibile risolverlo in modo più rapido e veloce", dichiara Wehmeyer. Questo è utile sia per il produttore che per l'azienda.

Il mercato dei servizi di assistenza e manutenzione da remoto sta crescendo, poiché le macchine e le installazioni diventano sempre più intelligenti, interconnesse e, di conseguenza, più complesse. "Questo comporta anche un aumento degli errori", afferma Wehmeyer. "Con il coronavirus, la domanda è aumentata ulteriormente, in quanto i tecnici per la diagnosi e l'assistenza spesso non possono spostarsi". Il connubio con GF Machining Solutions offre ai due partner la possibilità di conquistare nuovi mercati. "La digitalizzazione e l'IT rappresentano delle grandi sfide che necessitano anche di formazione specifica", afferma Wehmeyer. "GF Machining Solutions vanta una forte distribuzione organizzata, con esperti di macchine, processi di lavorazione e tecnologie. Symmedia è esperta nei temi della digitalizzazione. Le nostre aziende riescono a offrire il meglio di questi due mondi". In passato, Symmedia si concentrava soprattutto su Germania, Austria e Svizzera. La collaborazione rappresenta una base di partenza ottimale per un'espansione internazionale. Wehmeyer ne è convinto: "L'acquisizione ha rappresentato l'inizio di un partenariato vincente".

Esempio Manroland

Questo produttore di stampanti collabora con Symmedia già da 15 anni al fine di digitalizzare la gestione dell'assistenza e della manutenzione. Inizialmente l'assistenza da remoto è stata completamente rivista e predisposta con il software symmedia SP/1. Partendo da questa base, Manroland e Symmedia hanno sviluppato insieme altri prodotti software per ridurre al minimo i fermi di produzione e consentire un'assistenza da remoto rapida e mirata.

Il risultato

Grazie al software, oggi Manroland è collegato con le circa 1.700 macchine dei suoi clienti. Solo in Europa, attualmente sono attivi 220 contratti di assistenza. Manroland promette ai suoi clienti tempi di reazione di massimo 20 minuti. Oggi ogni nuova macchina di Manroland viene fornita automaticamente con il software di Symmedia.



Lavorare in armonia con la natura

Nel cuore di una vasta riserva naturale, GF Piping Systems sta scrivendo una storia di successo comune. Qui, la sede centrale olandese della divisione Georg Fischer N.V. e la società di produzione Georg Fischer Waga N.V. condividono il complesso industriale, dotato di nuovi uffici, e ambiziosi programmi di crescita.

Boschi maestosi, prati rigogliosi, la vita tranquilla di una città di provincia senza rinunciare al fascino internazionale: benvenuti a GF Piping Systems nella città olandese di Epe. Qui, nelle immediate vicinanze della vasta riserva naturale di Veluwe, due aziende di GF condividono uno stabilimento e lavorano insieme a una storia di successo: la società di produzione Georg Fischer Waga N.V., conosciuta per la sua gamma esclusiva di raccordi MULTI/JOINT, e la filiale olandese di GF Piping Systems, Georg Fischer N.V., distributore dell'intero assortimento di prodotti della divisione nel Paese.

Quasi tutti gli 80 dipendenti vivono nelle immediate vicinanze del complesso, circondati da pini e un terreno arido e sabbioso, e si recano a lavoro a piedi oppure in bicicletta. Il problema del traffico qui non c'è. È più probabile che una renna o una volpe della riserva naturale vicina vi attraversi la strada. A differenza del resto dei Paesi Bassi, Epe e la regione circostante non sono densamente popolate e le persone qui vivono e lavorano in perfetta sintonia con la natura.



Una vista idilliaca mattutina dal complesso aziendale della divisione olandese Georg Fischer N.V. e della società di produzione Georg Fischer Waga N.V.

Stabilità e ottimismo

Grazie ai lavori di ristrutturazione del 2019, negli open space dell'edificio il clima di lavoro è molto sereno. Oggi i collaboratori possono godersi i vantaggi dei nuovi uffici e di un ambiente di lavoro spazioso e luminoso che stimola la creatività. Il complesso GF di Epe si sviluppa su 11.000 metri quadrati e conta tre strutture: un edificio adibito alla produzione degli articoli Waga con un magazzino annesso, un edificio per gli uffici e un magazzino separato per i prodotti distribuiti da Georg Fischer N.V.

Erwin Brouwer, Managing Director di Georg Fischer N.V., è dell'opinione che nello stabilimento di Epe regni una cultura aziendale positiva che nemmeno il coronavirus è riuscito a intaccare. Per fortuna, l'edificio riservato alla produzione e agli uffici offre

lo spazio sufficiente per consentire ai dipendenti di rispettare le distanze continuando a lavorare in modo produttivo. Le ulteriori misure preventive garantiscono inoltre un ambiente di lavoro sicuro: disposizioni per l'igiene, mascherine con il logo GF, turni di lavoro e pause scaglionati e la possibilità per i collaboratori dell'ufficio di lavorare da casa per la metà del loro orario settimanale. Ma c'è ancora un altro motivo per il quale i dipendenti continuano a essere di buon umore: la domanda registrata dalle due aziende non ha subito battute di arresto nonostante la difficile situazione dell'economia mondiale.



Erwin Brouwer

è Managing Director di Georg Fischer N.V. a Epe (Paesi Bassi). Quello che apprezza maggiormente è il margine di azione che GF Piping Systems gli concede, consentendogli di mettere in pratica le sue doti di imprenditore. Negli ultimi 15 anni ha ampliato costantemente l'azienda e la distribuzione a tutti i segmenti di mercato di GF Piping Systems.



Edwin Sonneveld

è Managing Director di Georg Fischer Waga N.V. e lavora da 18 anni per Waga. Apprezza i collaboratori olandesi per i loro modi tranquilli e pacati.

© GF

Una solida base

Per fortuna, questo periodo turbolento non ha mai davvero destato preoccupazione tra gli abitanti dei Paesi Bassi: “Gli olandesi sono molto pragmatici e non perdono la lucidità così facilmente. Questo vale anche per i dipendenti delle due aziende qui a Epe”, dichiara Edwin Sonneveld, Managing Director di Georg Fischer Waga N.V. Sonneveld sa di cosa parla: lavora in Waga da ben 18 anni. La stessa azienda Waga (il cui nome deriva dalle due parole olandesi “WAter”, ovvero acqua, e “GAs”) è entrata a far parte della famiglia GF nel 1965. All'epoca, GF ha acquistato Waga dal suo fondatore Dick van der Meij e successivamente ha iniziato a vendere il suo portfolio prodotti sul mercato olandese attraverso questa sede. Nel 1994, è stata fondata una Holding con due affiliate. Questo ha sancito la struttura aziendale che ritroviamo ancora oggi: Georg Fischer N.V. è responsabile della distribuzione dei prodotti sul mercato olandese; Georg Fischer Waga N.V., invece, si occupa dello sviluppo e della produzione dei prodotti corrispondenti.

Il successo si evince anche dal fatturato e dal risultato operativo (EBIT), che dal 2013 registrano una crescita annuale. Oggi la linea di prodotti più popolare di Waga è la MULTI/JOINT 3000 Plus, una serie di raccordi che non richiede manutenzione e che consente la connessione di tubi di acqua e gas in modo affidabile e duraturo. I raccordi e i giunti industriali vengono utilizzati principalmente per la riparazione di condutture dell'acqua sotterranee così come per le reti di distribuzione di acqua e gas. Che si tratti di collegamento, riparazione o di giunti filettati: la serie MULTI/JOINT riesce a risolvere qualsiasi problema. I componenti vengono prodotti in diversi Paesi; tuttavia, i pezzi vengono assemblati a Epe. Grazie a un ampliamento dello stabilimento nel 2018, anche le parti pressofuse vengono rivestite qui. Waga distribuisce i suoi prodotti principalmente alle aziende di vendita di GF Piping Systems in Europa, ma punta ai mercati americani e asiatici, dai quali ci si aspetta il maggiore potenziale di crescita. Sonneveld, pertanto, reputa molto utile la struttura globale della divisione. “Siamo un'azienda globale che fattura miliardi, tuttavia dedichiamo una grande attenzione ai nostri collaboratori”.



Gerrit Proper: Gerrit lavora presso Georg Fischer N.V. a Epe da 10 anni e riveste due ruoli. In qualità di Manager per il segmento di mercato, si reca principalmente dai clienti e li forma sul tema della resistenza chimica. Inoltre, è anche responsabile per gli sviluppi del mercato nel settore degli alimenti e delle bevande. Gerrit apprezza molto lo straordinario paesaggio dello stabilimento di Epe, si dedica alla famiglia, porta a passeggio il cane oppure fa escursioni in bicicletta.



Katarzyna Babiarz: due anni fa, Katarzyna è stata la prima dipendente donna assunta nella produzione presso Georg Fischer Waga N.V. a Epe. Assembla i raccordi nel reparto del montaggio, organizza il posto di lavoro e assicura che i componenti vengano consegnati puntualmente ai centri di lavoro. Nel tempo libero Katarzyna ama viaggiare, leggere e fare lunghe passeggiate.



Rudy Woudenberg: Rudy è Area Sales Manager e Product Manager presso Georg Fischer Waga N.V. a Epe e quest'anno ha festeggiato i suoi 15 anni in azienda. Gestisce il portfolio prodotti MULTI/JOINT 3000 Plus. Grazie al suo lavoro, è a contatto con clienti di ogni parte del mondo. Dopo il lavoro, ama trascorrere tempo con la sua famiglia e i suoi amici, preferibilmente davanti a una grigliata.



Wim Westenberg: Wim lavora presso Georg Fischer N.V. dal 2008. Attualmente lavora nell'ufficio commerciale del reparto specializzato nelle tecnologie edili e offre consulenza tecnica a colleghe e colleghi, calcola preventivi e costi per i progetti. Ama i nuovi uffici e i loro spazi aperti. L'hobby di Wim sono gli orologi: li colleziona e li ripara.

Quello che apprezza maggiormente Brouwer è il margine di azione che GF Piping Systems gli concede, consentendogli di mettere in pratica le sue doti di imprenditore. E sicuramente ha sfruttato al meglio questa libertà, ampliando costantemente l'azienda e la distribuzione a tutti i segmenti di mercato di GF Piping Systems negli ultimi 15 anni. Di conseguenza, Georg Fischer N.V. è diventata leader di mercato nei settori rilevanti per le aziende che operano nell'industria e nell'approvvigionamento e sta registrando un forte aumento delle vendite anche nel settore dell'impiantistica civile.

La distribuzione coinvolge i clienti di tutti i segmenti di mercato. Nel settore delle tecnologie industriali e degli impianti, gli intermediari rappresentano un importante collegamento con il mercato. In tutti gli altri segmenti, vengono riforniti direttamente i consumatori finali. Secondo Brouwer, in questo modo la distribuzione richiede molto lavoro, ma al contempo è anche molto proficua da un punto di vista dei margini di guadagno. Questo vale anche per il 2020, l'anno della pandemia. "Gli obiettivi meno ambiziosi sono già stati raggiunti. Tuttavia intravediamo ancora possibilità di crescita per la nostra azienda in futuro. E l'innovazione giocherà un ruolo importante", afferma Brouwer.





© GF



© GF



© GF



© GF



© GF

I dati essenziali

- + Azienda: Georg Fischer Waga N.V. (azienda di produzione) e Georg Fischer N.V. (società di distribuzione e sede centrale di GF Piping Systems nei Paesi Bassi)
- + Fa parte di GF dal: 1965
- + Collaboratori: circa 80 (25 nella produzione)
- + Competenze nella produzione: con i suoi raccordi industriali MULTI/JOINT, Georg Fischer Waga N.V. garantisce una straordinaria offerta. Questa serie di prodotti consente collegamenti a presa ad attrito longitudinale e non longitudinale per tubi di ogni materiale (come PE, PVC, acciaio, ghise ecc.). Il segmento di mercato si compone di aziende per l'approvvigionamento idrico e di gas, con particolare attenzione alle riparazioni delle tubature.
- + Competenze nelle vendite: Georg Fischer N.V. è una rappresentanza olandese di GF Piping Systems. L'azienda è leader di mercato nei settori rilevanti per le aziende che operano nell'industria e nell'approvvigionamento e sta registrando un forte aumento delle vendite anche nel settore dell'impiantistica civile. L'attenzione è rivolta soprattutto al valore aggiunto offerto ai clienti grazie alla consulenza, supporto, prefabbricazione e vendita di soluzioni da parte di esperti. Il 65 per cento di tutte le vendite è destinato ai consumatori finali.



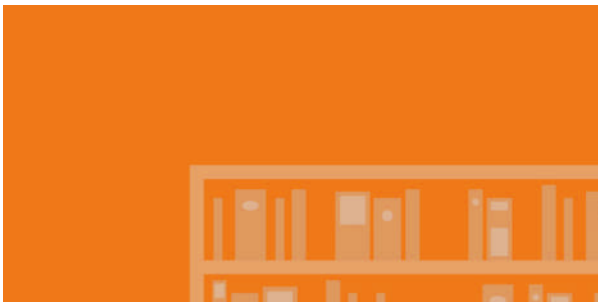
Uno sguardo dall'alto del grande complesso GF di 11.000 metri quadrati a Epe.

Un grandissimo grazie ai colleghi di Epe per la straordinaria cooperazione e le immagini che hanno scattato per noi.

Leggere e ascoltare chi legge

Che la mente abbia bisogno dei libri quanto una spada ha bisogno della pietra per affilarla, lo ha già detto l'autore del "Trono di Spade" George R. R. Martin. Chi ogni giorno dedica un po' di tempo alla lettura, oppure all'ascolto di qualcuno che legge, acuisce la mente. Ecco alcune altre curiosità sulla lettura:

Fate clic sul simbolo "+" nell'infografica per maggiori dettagli.



© Roberto Funke

Che ruolo ha l'elettromobilità per te?

Edward Schick, EDM Sales Support presso
GF Machining Solutions a Losone (Svizzera)



Edward Schick ha iniziato la sua carriera presso GF Machining Solutions nel 2013, all'interno del Centro di competenza di Schorndorf (Germania). Rivestiva il ruolo di Application Engineer per la fresatura. Dopo aver seguito il corso di specializzazione come Mechanical Engineer, Edward Schick è rimasto nel Sales Support di Schorndorf fino alla fine del 2019. Attualmente lavora nell'unità tecnica EDM di Losone (Svizzera).

Nella vita di tutti i giorni mi confronto costantemente con l'elettromobilità. Ad esempio, quando vado a lavoro o al supermercato, oppure quando esco la sera: vedo tante persone con scooter elettrici, e-bike o auto elettriche per strada o sui marciapiedi. Ho l'impressione che ci siano sempre più veicoli elettrici e che, avendo più tempo libero a disposizione a causa del lavoro a orario ridotto, molte persone negli ultimi mesi abbiano acquistato un'e-bike.

Come ogni cosa, l'elettromobilità ha dei vantaggi e degli svantaggi. Uno degli aspetti positivi, secondo me, è che con la bici elettrica, ad esempio, riesco a coprire grandi distanze in poco tempo e posso esplorare i dintorni senza inquinare l'ambiente.

Anche se non possiedo un'auto elettrica, ho già guidato uno scooter elettrico durante il mio viaggio a Zagabria (Croazia), l'estate scorsa. È stato molto divertente e tutto ha funzionato perfettamente. Lo scooter si guida subito senza troppi problemi, non solo sull'asfalto ma anche sull'acciottolato. Uno scooter elettrico è pertanto la soluzione migliore quando si visita una città e si devono percorrere brevi distanze; ad esempio, per spostarsi tra i vari monumenti, i locali e i negozi. Tuttavia, sconsiglio di esplorare tutta la città in motorino. Quando si è alla guida, infatti, bisogna prestare attenzione alla strada e si rischia di perdere le attrazioni più belle.

Anastasia Kochina, Technical and Sales Manager presso GF Piping Systems a Mosca (Russia)



Anastasia Kochina lavora da più di sei anni presso la GF Piping Systems di Mosca (Russia). È specialista tecnica e Sales Manager per la divisione aziendale "Industria". I suoi compiti vanno dalla preparazione di presentazioni e corsi di formazione per il portfolio di GF Piping Systems fino alla consulenza dei clienti nella scelta delle soluzioni più adeguate.

In Russia si incontrano poche auto elettriche per strada. Tutta l'infrastruttura necessaria per questo tipo di mobilità non è ancora sufficientemente sviluppata. Nel mio Paese, infatti, il prezzo del carburante è molto più basso rispetto a quello dell'elettricità. Siamo consapevoli che la Russia arranca nel settore dell'elettromobilità, se paragonata ad altri Paesi, ma lentamente anche noi stiamo muovendo i primi passi. A marzo 2020, la Russia era in quarantena a causa della pandemia da coronavirus. Tuttavia, quando il governo russo ha iniziato ad allentare le restrizioni, a Mosca i vecchi filobus sono stati sostituiti da nuovi bus completamente elettrici.

Gli scooter elettrici sono sempre più diffusi anche in Russia. Inizialmente erano disponibili solo per l'uso privato. Ora possono essere affittati anche nelle strade delle grandi città, come Mosca o San Pietroburgo. Le città con più di un milione di abitanti hanno un grande problema: il traffico. Nell'ora di punta si può impiegare anche un'ora e mezza per percorrere solo 20 chilometri. Uno scooter elettrico rappresenta così una buona alternativa all'automobile. Personalmente utilizzo questi scooter soprattutto quando mi sposto nelle città europee. Ad esempio, l'estate scorsa ho sfruttato questo servizio a Malaga (Spagna) per visitare le attrazioni della città. Mi sono divertita davvero molto!



Edward Schick, Sales Support, inoltra le informazioni alle società di vendita di GF Machining Solutions. Grazie al suo lavoro, aiuta gli ingegneri delle vendite a soddisfare al meglio le richieste dei clienti.



Anastasia Kochina ha iniziato a lavorare in GF come specialista tecnica per le tecnologie degli edifici nel 2014. Due anni dopo è passata al settore "Industria".



Anche se Edward Schick lavora principalmente seduto alla scrivania, preferisce vedere le macchine di GF in funzione.



Anastasia Kochina ama lo scambio interpersonale che contraddistingue il suo lavoro. La ricerca di soluzioni e delle applicazioni giuste per i clienti è la sua forza trainante.